



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2023 AI FINI DEL FINANZIAMENTO DEGLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

*Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.*

*Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	19.06.2023
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2023
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> Amb. Renato Varriale, Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione; Min Plen. Paolo Trichilo, Vice Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione; Cons. Amb. Nicola De Santis, Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali e l'Innovazione. <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAI-UNSA, FLP, CONFINTESA FP e USB. <b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAI-UNSA, FLP, CONFINTESA FP
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale di ruolo di questa Amministrazione inquadrato nelle Aree degli Operatori, degli Assistenti e dei Funzionari.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo di una quota delle risorse FRD 2023 aventi carattere di certezza e stabilità ai fini del finanziamento di sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2023.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>

<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Con D.M. 1310/866 del 31 marzo 2022 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
	Con D.M. n. 1311/813 del 24 marzo 2023 è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025"
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
<b>Eventuali osservazioni</b>	

## *Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto*

In data 19 giugno 2023 la delegazione trattante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha concluso l'Accordo sull'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2023 ai fini del finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree, con riserva di destinare con separato Accordo le risorse residuali del FRD 2023 agli altri istituti contrattuali.

Tramite il contratto in esame le Parti firmatarie hanno stabilito di destinare al finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree una quota - pari a € **1.143.157,18** - delle risorse FRD 2023 aventi caratteri di certezza e stabilità, come prescritto dall'art. 14, comma 2, del CCNL 2019-21 firmato il 9 maggio 2022 e dagli articoli 49 e 50 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Si evidenzia inoltre che la disponibilità di bilancio del cap. 1621/2023 (Fondo Risorse Decentrate) è di € **9.738.607,36** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, e che con successivo accordo le Parti determineranno la destinazione delle risorse residuali del Fondo.

L'Accordo in parola richiama l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sottoscritto in pari data, indicante i criteri per l'attribuzione del differenziale stipendiale superiore.

L'Allegato A) dell'Accordo indica i contingenti numerici per l'attribuzione del differenziale stipendiale superiore e i relativi oneri, per un totale di n. 501 progressioni con decorrenza 1° gennaio 2023 e una spesa complessiva di € **1.143.157,18** (lordo Amministrazione).

Per la definizione del numero dei passaggi le Parti hanno puntualmente applicato i principi di legge, e in particolare l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, concordando di attribuire le progressioni in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti pari al 48,1% degli aventi diritto (501 su 1041 potenziali beneficiari). Quanto alla decorrenza delle progressioni, la stessa non sarà antecedente al 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie.

Le progressioni economiche avverranno secondo le procedure e i criteri selettivi definiti dalle Parti nel Contratto collettivo integrativo di questa Amministrazione definitivamente sottoscritto in pari data, nel rispetto di quanto previsto, dall'art. 7, comma 6, lett. c1) e y) e dall'art. 14 del CCNL 2019-21 firmato il 9 maggio 2022, dall'art. 23 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dall'art. 52 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli sviluppi economici all'interno delle aree finanziati tramite il presente Accordo tendono a valorizzare e a riconoscere il merito e la professionalità della quota di dipendenti beneficiari, incentivando il personale a svolgere con impegno compiti di elevata professionalità che risultano fondamentali nell'ambito delle funzioni istituzionali del MAECI.

Il Capo dell'Unità  
Cons. Amb. Nicola De Santis